



Itabi@net

N E W S L E T T E R

LUGLIO
AGOSTO 2020

A CURA DI MATTEO MONNI
E MARCELLO ORTENZI

Bollettino mensile riservato ai soci di ITABIA-Italian Biomass Association

NOTIZIE DA ITABIA

1. A breve la conclusione del Progetto ENABLING

NOTIZIE DAL MONDO DI BIOMASSE E BIOECONOMIA

2. Piano della Commissione per il sistema energetico del futuro

3. Potenziato l'ecobonus per l'efficienza energetica

4. In Italia calano gli investimenti nelle rinnovabili

5. Incentivi biometano, i dati del primo trimestre

6. FER, il punto del GSE sui meccanismi di incentivazione

TESTI → Pag. 9

BANDI → Pag. 10-15: Rassegna di Bandi Comunitari, Nazionali e Regionali, pubblici e privati per finanziare attività in ambito agricolo e industriale per la produzione e l'impiego energetico delle Biomasse

ITABIA

Italian Biomass Association

1. A breve la conclusione del Progetto ENABLING

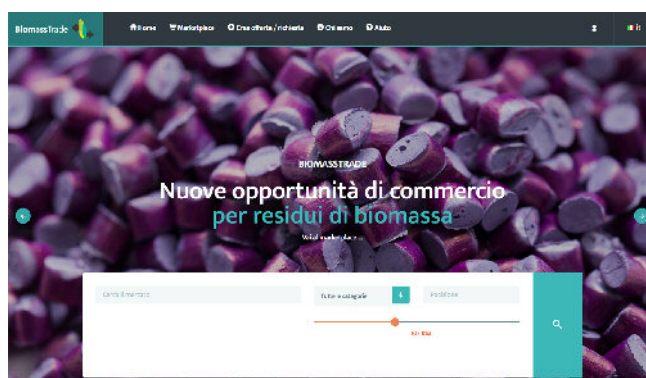
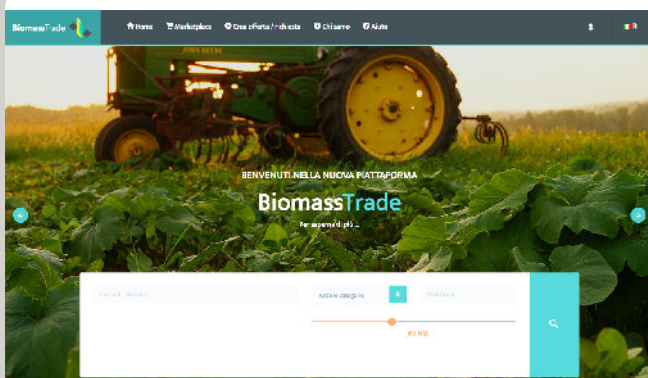
Le misure attivate in tutta Europa per fronteggiare l'emergenza COVID-19 hanno condizionato, ma non compromesso,

la fase finale del progetto europeo sulla bioeconomia di cui ITABIA coordina gli aspetti tecnico-scientifici. Grazie al lavoro da remoto e l'impiego di piattaforme digitali, sono state svolte in modo soddisfacente le azioni di trasferimento del *know-how* utili allo sviluppo del settore.

Con le attività di coaching, fruibili tramite il sito Web (www.enabling-project.com), offriamo un supporto operativo, sia alle imprese produttrici di biomassa, sia all'industria BBP.

I soggetti interessati possono chiedere informazioni sulle opportunità di mercato, l'innovazione e le tecnologie, i documenti scientifici, le leggi UE e nazionali e molto altro. Inoltre, sempre per orientare le imprese nelle loro scelte, si è provveduto a realizzare una consistente raccolta di pubblicazioni inerenti la bioeconomia circolare (circa 180 testi).

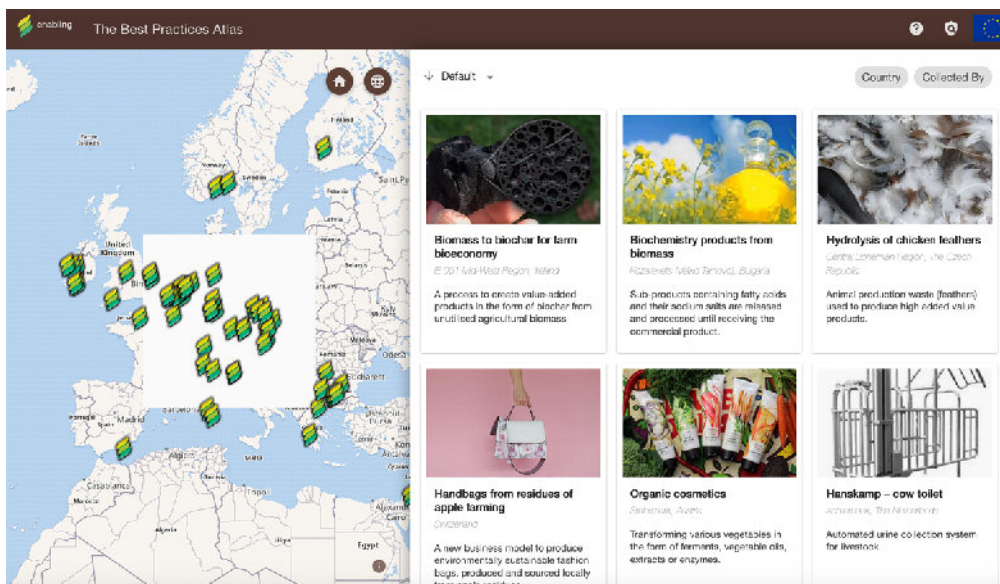
Un ulteriore servizio attivato da **ENABLING** è la piattaforma BiomassTrade, il luogo virtuale (fruibile online) dove i produttori di biomassa e le imprese interessate alla loro trasformazione pos-



sono entrare in contatto e stabilire degli accordi di fornitura privatamente. La piattaforma opera a livello UE, ma mira a collegare le parti interessate per favorire lo scambio di beni e servizi a livello locale in un'ottica di filiera corta.

Altra attività molto importante nel progetto, è l'individuazione e la

divulgazione delle buone pratiche della *biobased industry*, per facilitare la replicabilità di iniziative ad alto grado di sostenibilità (ambientale, economica e sociale). In tale ottica sono state elaborate più di 100 schede descrittive (20 per l'Italia), caricate su un'apposita sezione del sito web, "*The Best Practices Atlas*", dove



ciascuna di esse viene illustrata e geolocalizzata. Infine, per fornire modelli di riferimento a cui ispirarsi, **FEDERUNACOMA** e **ITABIA** hanno realizzato 6 brevi documentari che descrivono filiere produttive della bioeconomia con un forte legame tra agricoltura e industria.

Tutte queste attività verranno descritte nel corso del prossimo webinar di **ITABIA** il 15 settembre (manderemo informativa) e ampiamente dibattute in occasione della conferenza finale del Progetto, che si terrà il 13 novembre 2020 nell'ambito della Fiera virtuale **EIMA** International Digital Preview.

2. Piano della Commissione per il sistema energetico del futuro

L'8 luglio la Commissione Europea ha fissato la strategia per rendere il sistema energetico più efficiente e interconnesso, con il duplice obiettivo di ridurre l'inquinamento e rafforzare l'economia. Tale strategia si ricollega al pacchetto per la ripresa Next Generation EU della Commissione e al Green Deal europeo.

Per la Commissione è importante integrare il sistema energetico al fine di pianificarlo e gestirlo nel suo insieme, collegando diversi vettori energetici, infrastrutture e settori di consumo.

Un sistema del genere, interconnesso e flessibile, sarà più efficiente e ridurrà i costi per la società; per esempio l'energia per le auto elettriche potrebbe arrivare da pannelli solari posti sui tetti delle case, queste potrebbero essere riscaldate dai cascami termici di una vicina fabbrica, la quale a sua volta si servirebbe dell'idrogeno pulito prodotto grazie all'energia eolica off-shore. Tra le 38 azioni previste per realizzare un sistema energetico più integrato si annoverano: la revisione della normativa vigente; il sostegno finanziario; la ricerca e l'introduzione di nuove tecnologie e strumenti digitali; orientamenti per guidare gli Stati membri nell'elaborazione di misure fiscali e nella graduale eliminazione dei sussidi ai combustibili fossili; la riforma della governance del mercato; la pianificazione infrastrutturale e una migliore informazione rivolta ai consumatori.

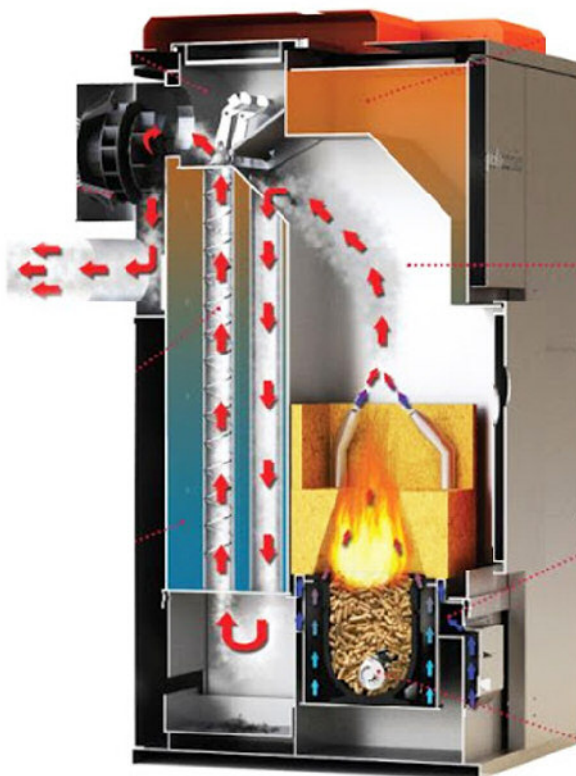
3. Potenziato l'ecobonus per l'efficienza energetica

Il Decreto legge "Rilancio", convertito in legge il 16 luglio, all'articolo 119 prevede alcuni incentivi per interventi energetici con superbonus al 110%. Sono agevolabili i lavori di efficientamento energetico riguardanti le unità immobiliari all'interno di edifici plurifamiliari. I limiti di spesa agevolabile sono stati differenziati in base alla tipologia degli edifici: non più 60 mila euro per ogni unità immobiliare. Per la climatizzazione invernale sono utilizzabili, nei Comuni montani, gli allacci a sistemi di teleriscaldamento.

mento efficiente (articolo 2, comma 2, lettera tt, Dlgs n. 102/2014). Inoltre, per gli edifici unifamiliari e le villette a schiera, nelle zone non metanizzate è “premiata” l’installazione di caldaie a biomassa con valori di emissioni almeno per la classe 5 stelle individuate ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2017, n. 186.

Il comma 16-bis dell’articolo 119 prevede che l’esercizio di impianti fino a 200 kW da parte di comunità energetiche rinnovabili costituite in forma di enti non commerciali o da parte di condomini non costituisce svolgimento di attività commerciale abituale.

Il MEF e l’Agenzia delle Entrate dovranno emettere successivi atti per l’attuazione delle misure.



4. In Italia calano gli investimenti nelle rinnovabili

L'emergenza Covid ha fatto perdere due posizioni all'Italia nella classifica dei 40 Paesi più attrattivi per gli investimenti nelle energie rinnovabili, passando dal 17° al 19° posto. Lo si apprende dal report *EY Renewable Energy Country Attractiveness Index*. Nel documento si legge che "il Covid-19 ha prodotto instabilità nelle proiezioni del valore dell'energia nel medio periodo e rallentato lo sviluppo di nuove iniziative". Tuttavia, si prevede che con il ritorno alla stabilità di consumi e prezzi, il settore riprenderà il suo trend di crescita, i cui driver d'investimento a lungo termine sono l'attenzione ai cambiamenti climatici e i criteri ESG (sostenibilità ambientale, sociale e al governo dei processi).

Il report esamina anche l'importanza dei sistemi di accumulo per la decarbonizzazione della rete elettrica, nonché le condizioni necessarie per incoraggiare gli investimenti nei sistemi di stoccaggio su larga scala. EY stima che quest'anno saranno installati oltre 12,6 GWh di batterie di accumulo, rendendo il 2020 un anno record per la crescita dello stoccaggio di energia.

Si prevede, inoltre, che nel 2025 si toccheranno i 230 GWh rispetto agli attuali 17 GWh, con un aumento della capacità pari a 13 volte. Per il Report il raggiungimento della *grid parity* nel recente passato ha dato una forte spinta agli investimenti, anche di grandi dimensioni, nel nostro Paese grazie al fatto che si è aperto un nuovo mercato di sbocco: accordi di ritiro dell'energia (Ppa) da privati o utility interessati all'approvvigionamento di energia verde". "A prova di questo fenomeno in corso, la prima asta per impianti rinnovabili secondo la nuova regolazione ha visto elevata partecipazione e prezzi aggressivi, con livelli di sconto rispetto al prezzo d'asta pari al 30%. La seconda asta ha confermato tale scenario, sebbene con valori leggermente più elevati della prima".

5. Incentivi biometano, i dati del primo trimestre

A luglio il GSE ha diffuso i dati del contatore sull'andamento degli incentivi per la produzione e l'immissione in consumo di biometano, biometano avanzato e altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti. Il contatore GSE serve a monitorare il limite massimo annuo di producibilità di biometano ammesso ai meccanismi del Dm 2 marzo 2018, pari a 1,1 miliardi di standard metri cubi. Da gennaio ad aprile del 2020, la quantità di biometano incentivato è risultata pari a circa 77,5 milioni di standard metri cubi (il 7% del limite massimo). Per quanto riguarda la produzione di biometano avanzato, nel medesimo periodo, risultano 32.214 Certificati di Immissione in Consumo (CIC) oggetto di ritiro da parte del GSE, per un controvalore di circa 12,1 milioni di euro. Il GSE ha incentivato circa 21 milioni di standard metri cubi, dei quali 18 milioni sono stati fisicamente ritirati e collocati sul mer-

cato, per un controvalore di oltre 1,85 milioni di euro. Infine, con riferimento alla produzione di biocarburanti avanzati, nel primo trimestre 2020 risultano 1.295 CIC oggetto di ritiro da parte del GSE, per un controvalore di circa 0,5 milioni di euro.

6. FER, il punto del GSE sui meccanismi di incentivazione

Il Gestore dei servizi energetici ha pubblicato il documento "Incentivazione delle fonti rinnovabili. Bollettino aggiornato al 31 dicembre 2019" con l'aggiornamento su tutti i meccanismi di incentivazione per le FER. Il primo capitolo è dedicato ai primi esiti del nuovo Dm 4 luglio 2019: il bando aperto nell'autunno del 2019, relativo alla prima delle sette procedure competitive di registro e asta previste dal decreto, ha registrato 888 richieste per complessivi 772,1 MW.

Di queste, 335 sono risultate ammesse in posizione utile nelle relative graduatorie, per una potenza totale di 587,5 MW.

Dall'analisi degli altri meccanismi incentivanti, dal documento risulta che **la quota maggiore di incentivi è stata riconosciuta agli impianti ex Certificati Verdi** (2,6 mld di euro nel 2019), tra cui spiccano i circa 7 GW di impianti eolici a cui sono stati corrisposti quasi metà degli incentivi, seguiti dalle bioenergie (quasi 1 mld di euro). Relativamente alle Tariffe Onnicomprensive (2,4 mld di euro nel 2019) sono state erogate per il 70% agli impianti a biogas, seguiti dagli impianti idroelettrici ad acqua fluente. Gli incentivi del Dm 6 luglio 2012 sono stati erogati a un numero di impianti per una potenza totale di oltre 1,8 GW, a cui sono stati erogati nel 2019 circa 477 mln di euro, di cui 190 mln di euro relativi a impianti eolici (1,3 GW), seguiti da circa 150 mln di euro a 270 MW di idroelettrici ad acqua fluente.

Crescono gli impianti incentivati ai sensi del Dm 23 giugno 2016, saliti a circa 1.137 MW a fine 2019, con oltre 400 MW di nuovi impianti nel 2019, per la maggior parte relativi a grandi eolici ad asta. Gli incentivi erogati sono stati pari a 183 mln di euro nel 2019, di cui quasi 80 mln di euro relativi agli eolici, soprattutto grandi.

Tabella 21. Evoluzione del numero di impianti incentivati ai sensi del DM 23/6/2016. Suddivisione per tipologia di impianto

Tipologia	2016	2017	2018	2019
Idraulica a bacino/serbatoio	2	4	14	13
Idraulica acqua fluente	39	186	311	361
Idraulica su acquedotto				
Eolica onshore	250	1.539	2.329	2.291
Geotermica				1
Biomasse	14	72	138	144
Bioliquidi sostenibili			1	
Biogas	11	87	130	156
Gas di discarica		1	2	3
Totale complessivo	316	1.889	2.925	2.969

Testi.

IMPRONTA ECOLOGICA

Usare la biocapacità del pianeta senza distruggerla

Di MATHIS WACKERNAGEL, BERT BEYERS

La nuova edizione di Impronta Ecologica presenta una serie di indicatori che permettono di determinare quanta "biocapacità" consumano individui, prodotti, città e intere nazioni, e propone una serie di strategie per trasformare in senso rigenerativo le aziende e i loro modelli di business.

Giugno 2020

EDIZIONI AMBIENTE



UNA NUOVA ECONOMIA ECOLOGICA

Oltre il Covid-19 e il cambiamento climatico

Di PATTY L'ABBATE

Il libro propone un nuovo modo di pensare l'economia e gli strumenti per gestirla in modo da raggiungere un futuro sostenibile ed equo. Viviamo nell'epoca della resilienza, dove natura e società sono strettamente collegate, e ci occorre una nuova economia ecologica che sappia affrontare non soltanto la transizione per andare oltre il Covid-19, ma anche la sfida del cambiamento climatico e quella delle disuguaglianze.

Il testo offre una introduzione ai metodi più avanzati di gestione delle risorse e di contabilità ambientale.

Luglio 2020

Pagine 256

Prezzo 22 EURO

EDIZIONI AMBIENTE



* UE: bando da 1 miliardo di euro per tecnologie verdi innovative

La Commissione europea ha lanciato il bando *Innovation Fund Large Scale Projects*, che finanzia progetti per l'energia rinnovabile, le industrie ad alta intensità energetica, l'accumulo di energia e per la cattura, l'uso e lo stoccaggio della CO₂.

Gli investimenti finanziati aiuteranno a riavviare l'economia dell'Ue e a creare una ripresa verde che ci porti alla neutralità climatica nel 2050. Le risorse del bando sono destinate a progetti pronti per essere commercializzati su larga scala e in grado di contribuire a rendere l'economia del vecchio continente neutrale dal punto di vista climatico. Sono ammissibili al bando solo i progetti con una spesa in conto capitale superiore a 7,5 milioni di euro. L'*Innovation Fund* sosterrà fino al 60% del capitale aggiuntivo e dei costi operativi legati all'innovazione. Fino al 40% della sovvenzione può essere concesso sulla base di traguardi predefiniti prima che l'intero progetto sia pienamente operativo. I fondi sono cumulabili con altre iniziative di finanziamento pubblico, come aiuti di Stato o altri programmi di finanziamento europei. Il termine per la presentazione delle domande è il **29 ottobre 2020**. I soggetti interessati possono presentare domanda tramite il portale di finanziamento e gare d'appalto dell'UE (*funding & tender opportunities*), dove sono disponibili maggiori dettagli sulla procedura generale.

* BANDO INAIL AGRICOLTURA 2020

Guri 6/7/2020

Beneficiari: micro e piccole imprese, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli. Spese ammissibili macchine agricole, attrezzatura agricola (es. Rotoballe, Sega Taglia Legna, Decespugliatore, Carro Gru, ecc.) caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, ridurre il livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento

di operazioni manuali. **Contributo in conto capitale fino al 50% delle spese sostenute per ogni progetto ammesso**, come di seguito illustrato: 40% per la generalità delle imprese agricole; 50% per i giovani agricoltori under 40. Finanziamento massimo erogabile è pari a 60.000 Euro e il finanziamento minimo è pari a 1.000 euro. Domande entro il **24/9/2020** fino a esaurimento fondi in modalità telematica e successivamente confermata attraverso l'apposita procedura telematica e con upload/caricamento della documentazione come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.

INFO degli Avvisi regionali/provinciali:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-efinanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2019-2020.html>

*** VENDITA DEL BIOMETANO AVANZATO, on-line il nuovo bando per i prossimi 3 anni termici**

Publicato sul sito del GSE il nuovo bando sulla vendita del biometano avanzato ritirato dal GSE e immesso nelle reti con obbligo di connessione di terzi. Il bando, predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto Interministeriale 2 marzo 2018 - "Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti" - sarà valido per gli anni termici decorrenti dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2022, con un'opzione di rinnovo per il successivo anno termico 2022/2023. Il GSE individuerà gli Operatori, denominati "*Shipper*", cui cederà il biometano avanzato ritirato e immesso in rete, mediante un'asta pubblica che sarà aggiudicata ai soggetti in grado di garantire le condizioni economiche più vantaggiose. I quantitativi di biometano avanzato oggetto della vendita non potranno superare il valore massimo previsto dall'art. 3 del DM 10 ottobre 2014, come modificato dall'art. 11 del Decreto "Biometano".

Gli *Shipper* aggiudicatari dovranno garantire il trasporto, il bilanciamento e la destinazione specifica nel settore dei trasporti, sostenendo gli oneri derivanti dall'espletamento di tali attività ed evitando eventuali aggravii a carico del GSE stesso.

Saranno, inoltre, potenziati i flussi informativi tra gli *Shipper* e il GSE che consentiranno di favorire lo sviluppo a livello nazionale della filiera del biometano, effettuando una tracciatura completa dei quantitativi ritirati e immessi in consumo.

In particolare, si prevede di estendere anche agli *Shipper* gli obblighi informativi previsti attualmente per i Produttori, secondo quanto stabilito nelle "Procedure Applicative DM 2 marzo 2018" in merito al biometano incentivato e non ritirato dal GSE.

Il recupero di tali dati permetterà di integrare il "Registro della Tracciabilità del biometano", mettendo a disposizione degli stakeholder un ulteriore strumento utile a sostenere la domanda di biometano. Il bando di gara, la sintesi del servizio e il modulo per la domanda di candidatura sono disponibili nella sezione "Bandi di gara" del sito istituzionale del GSE.

*** REGIONE ABRUZZO, PSR 2014-2020 Intervento 19.2.1
Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi
locali**

BURA 19/7/2019

Beneficiari: GAL Gran Sasso Velino. Intervento, tra l'altro, per "Efficientamento energetico del territorio attraverso la valorizzazione della filiera agro-forestale" Contributo in conto capitale con un'aliquota di sostegno pubblico fino al 100% della spesa ammessa. Domande presentate al Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca della Regione Abruzzo, attraverso il CAA tenentario del fascicolo aziendale, oppure un tecnico abilitato SIAN, utilizzando le indicazioni e la modulistica presente nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/content/modulistica-generale> sezione "Procedura per l'accesso al portale SIAN" entro il 31/12/2021.

INFO: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

*** REGIONE CAMPANIA, PSR 2014-2020 Intervento 16.6.1:
Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile
di biomasse per la produzione di energia**

BURC 27/4/2017

Beneficiari: partenariati che si costituiscono per la realizzazione del "Piano di attività della filiera" costituiti da: imprenditori agricoli e/o forestali, singoli o associati; soggetti che effettuano il trattamento della biomassa; enti pubblici territoriali regionali; soggetti che forniscono consulenza aziendale; soggetti che erogano un servizio di formazione agli operatori della filiera; altri soggetti ritenuti funzionali al Piano di attività della filiera da realizzare. Costituzione di almeno due aziende agricole e/o forestali, singole e/o associate produttrici di biomassa residuale agricola e/o forestale, e da almeno un soggetto che effettua il trattamento della biomassa, ubicati nel territorio regionale. Costituzione e funzionamento della cooperazione per l'utilizzo energetico nella produzione alimentare, nella produzione di energia e nei processi industriali. Contributo in conto capitale sulla spesa totale ammissibile pari al 70%, fino ad un importo massimo di 100.000 euro. Domande entro il 31/12/2020 presentate tramite: Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, o tramite di un libero professionista, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 52 06 09. **INFO:** psrcomunica@regione.campania.it.

*** REGIONE EMILIA ROMAGNA, Gal Antico Frignano e Appennino
Reggiano (MO) PSR 2014-2020, Operazione A.1.2.3
Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up)**

Avviso del Gal 6/5/2020

Beneficiari: persone fisiche che intendono costituire micro o piccola impresa extra-agricola; imprese individuali, le società (di persone, di capitale, cooperative), soggetti che esercitano la libera professione (purché in forma individuale) e le associazioni non partecipate da soggetti pubblici. Spese ammissibili: macchinari, impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione e vendita dei pro-

dotti e/o servizi offerti o somministrati; opere, attrezzature ed impianti finalizzati al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione dei servizi. Contributo 60% della spesa massima ammissibile. La spesa minima ammissibile è di 10.000 euro e massima di 100.000 euro. Domande entro 25/09/2020 presso i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola – CAA; con compilazione on-line su piattaforma SIAG di Agrea. Per poter compilare la domanda on-line è necessario farsi accreditare alla piattaforma con procedura Agrea.

INFO: direzione@galmodenareggio.it - info@galmodenareggio.it

Tel 059 209 261

*** REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, PSR 2014-2020**

Intervento 4.1.1. “miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole– fabbricati, macchinari e attrezzature”

BURAF 22/4/2020

Beneficiari: imprese agricole individuali o societarie; cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno o l'allevamento di animali. Domanda di sostegno entro 19/09/2020 in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, con Piano di sviluppo aziendale. Aiuto in conto capitale con aliquote dal 35 al 50%.

Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a: 20.000 euro per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle aree soggette a svantaggi naturali; 40.000 euro per operazioni realizzate da imprese con SAU aziendale localizzata prevalentemente nelle altre aree. Costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 1.000.000. Interventi ammessi tra l'altro per la realizzazione di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide sostenibili, ivi compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami (residui delle lavorazioni) termici e di trigenerazione nonché per l'acquisto ed installazione di accumulatori dell'energia prodotta.

INFO: sviluppoagricolo@regione.fvg.it - **pec:** sviluppoagricolo@certregione.fvg.it

*** REGIONE VALLE D'AOSTA, PSR 2014-2020****Tipologia di intervento 16.6.1 "Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia"**

BURAV 7/1/2020

Beneficiari: soggetti pubblici e privati interessati alla costituzione di aggregazioni per la creazione di filiere per l'utilizzo della biomassa proveniente dai settori agricolo o forestale.

Costi ammessi per studi, animazione, diretti per l'attuazione dei progetti d'approvvigionamento di biomassa forestale superiore al 70 % rispetto al totale della biomassa. Presentare piano specifico per l'approvvigionamento, la lavorazione e la gestione delle biomasse di durata quinquennale; tale piano dovrà contenere anche la soluzione tecnica prevista per garantire l'approvvigionamento sostenibile, nonché criteri per l'individuazione dei soggetti fornitori delle biomasse. Contributo in conto capitale sotto forma di sovvenzione globale. L'aiuto è fissato nella misura del 100% della spesa ammessa, in riferimento alle tipologie di costi ammissibili per la realizzazione delle attività della presente sottomisura.

Regime De Minimis. Le domande entro il **07/10/2020** presentate su modello cartaceo, predisposto dalla SC, entro il termine di chiusura del bando, presso la struttura Foreste e sentieristica dell'Assessorato Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale.

La SC provvede alla compilazione della domanda sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e il beneficiario deve convalidare l'istanza in via informatica entro i termini stabiliti dal responsabile del procedimento.

INFO: ASSESSORATO AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE Foreste e sentieristica Località Amérique, 127/A 11020 QUART (AO)

Telefono: 0165 – 776363 - forestazione-sentieristica@regione.vda.it